

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 05/06/2020 si é riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Stefania Garassino Presidente del Collegio Sindacale,  
Dott. Renato Pedullà Componente del Collegio Sindacale,  
Dott. Pierpaolo Cautela Componente del Collegio Sindacale,

Dott.ssa Enrica Avanzi segreteria del Collegio Sindacale  
Dott. Francesco Favretti Direttore Amministrativo,  
Dott.ssa Alessandra Nascimben dirigente U.O. Bilancio e programmazione finanziaria  
Dott. Francesco Baseggio collaboratore presso la U.O. Bilancio e programmazione finanziaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 369

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2020

con nota prot. n. mail del 28/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.335.292,31 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 478.098,22, pari al 56 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2018)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2019</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 57.472.165,66	€ 53.675.855,78	€ -3.796.309,88
Attivo circolante	€ 90.432.818,25	€ 106.123.330,57	€ 15.690.512,32
Ratei e risconti	€ 53.086,58	€ 23.490,83	€ -29.595,75
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 147.958.070,49</b>	<b>€ 159.822.677,18</b>	<b>€ 11.864.606,69</b>
Patrimonio netto	€ 93.826.726,36	€ 97.071.018,88	€ 3.244.292,52
Fondi	€ 22.468.573,73	€ 29.870.222,94	€ 7.401.649,21
T.F.R.	€ 1.075,00	€ 1.075,00	€ 0,00
Debiti	€ 27.712.722,11	€ 26.897.740,96	€ -814.981,15
Ratei e risconti	€ 3.948.973,29	€ 5.982.619,40	€ 2.033.646,11
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 147.958.070,49</b>	<b>€ 159.822.677,18</b>	<b>€ 11.864.606,69</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 4.299.705,15</b>	<b>€ 4.367.590,01</b>	<b>€ 67.884,86</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2018 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2019</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 129.197.790,55	€ 152.408.317,24	€ 23.210.526,69
Costo della produzione	€ 128.256.344,28	€ 149.415.967,25	€ 21.159.622,97
<b>Differenza</b>	<b>€ 941.446,27</b>	<b>€ 2.992.349,99</b>	<b>€ 2.050.903,72</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -11.153,94	€ -25.771,52	€ -14.617,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.555.361,86	€ 2.146.154,70	€ -409.207,16
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.485.654,19	€ 5.112.733,17	€ 1.627.078,98
Imposte dell'esercizio	€ 2.628.460,10	€ 3.777.440,86	€ 1.148.980,76
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 857.194,09</b>	<b>€ 1.335.292,31</b>	<b>€ 478.098,22</b>

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2019, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

<b>Descrizione</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Utile/Perdita</b>
Assistenza	€ 131.355.311,78	€ 132.690.604,09	€ 1.335.292,31
Ricerca	€ 19.717.713,15	€ 19.717.713,15	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 151.073.024,93</b>	<b>€ 152.408.317,24</b>	<b>€ 1.335.292,31</b>
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2019 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2019</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 134.560.194,39	€ 152.408.317,24	€ 17.848.122,85
Costo della produzione	€ 148.769.403,53	€ 149.415.967,25	€ 646.563,72
<b>Differenza</b>	<b>€ -14.209.209,14</b>	<b>€ 2.992.349,99</b>	<b>€ 17.201.559,13</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -55.400,00	€ -25.771,52	€ 29.628,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 800.000,00	€ 2.146.154,70	€ 1.346.154,70
Risultato prima delle imposte +/-	€ -13.464.609,14	€ 5.112.733,17	€ 18.577.342,31
Imposte dell'esercizio	€ 3.134.312,45	€ 3.777.440,86	€ 643.128,41
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -16.598.921,59</b>	<b>€ 1.335.292,31</b>	<b>€ 17.934.213,90</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 97.071.018,88</b>
Fondo di dotazione	€ 1.711.094,00
Finanziamenti per investimenti	€ 81.515.662,64
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.520.340,95
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 10.988.628,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.335.292,31

L'utile di € 1.335.292,31

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'Esercizio 2019 è stato adottato con la Delibera del Direttore Generale n. 369 del 29 maggio 2020 ed è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare di Azienda Zero prot. IOV n. 8266 del 5 maggio 2020.

Il risultato rilevato nel Bilancio d'Esercizio 2019 è positivo e migliorativo rispetto alla perdita previsionale di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 840 del 28 dicembre 2018.

Il valore finale della produzione si attesta a 152 milioni (+ 13% rispetto ai dati previsionali). La voce di ricavo che presenta il maggior incremento rispetto al preventivo è quella relativa ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (che include i ricavi per prestazioni erogate in regime di mobilità intra ed extra regione) per circa 21 milioni ed i contributi in c/ esercizio che evidenziano un incremento di oltre 4 milioni di euro. Si evidenzia inoltre la dinamica crescente delle voci relative ai finanziamenti a destinazione vincolata derivanti da attività di ricerca.

Gli elementi principali che hanno determinato l'incremento dei finanziamenti destinati alla Ricerca sono le maggiori assegnazioni di euro 1,907 per la "Piramide della ricerca", ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017 ed il finanziamento da AIRC per circa 1,013 milioni.

I costi della produzione registrano un valore complessivo di 149 milioni (+ 646 mila rispetto ai dati previsionali). La componente più significativa è rappresentata dai costi per beni sanitari e non sanitari che registrano un valore complessivo di 67 milioni (valore in linea rispetto al preventivo).

I costi sostenuti per personale ammontano a circa 40 milioni (+11,4% rispetto al preventivo). Gli accantonamenti si attestano a 9,969 milioni (+ 3,348 milioni rispetto ai dati di preventivo), principalmente per quote inutilizzate di contributi vincolati.

Nel corso dell'esercizio è terminata l'attività di riallineamento dei cespiti con le relative fonti di finanziamento. L'ammontare

complessivo degli importi riallineati è pari ad euro 606.388,64 ed è confluito alla voce Rettifica dei contributi per investimento (voce A.2 del CE) Puntualmente è stato rilevato tra i proventi straordinari euro 989.854,95 e tra gli oneri straordinari euro 383.466,31

La rilevazione contabile tra i componenti straordinari è avvenuta in base alle indicazioni fornite da Azienda Zero, che non ritiene applicabile il principio OIC 29 punto 48 in quanto non si palesa il carattere di rilevanza poiché l'importo complessivo rappresenta lo 0,4% rispetto al costo della produzione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel Bilancio d'Esercizio 2019 le acquisizioni immateriali hanno riguardato le manutenzioni evolutive di programmi sanitari integrati. Nel corso dell'anno 2019 l'IRCCS non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni in altre imprese (Consorzio CORIS e Consorzio Arsenal) sono state iscritte al costo storico.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali risultano in diminuzione rispetto a quelle iniziali, attestandosi a 4.697 mila, con una variazione complessiva di circa 715 mila. La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed emoderivati per 3.511 mila e di dispositivi medici per 1.075 mila.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti nel complesso ammontano a 43 milioni.

I crediti verso il Ministero per ricerca diminuiscono di 0,7 milioni, portandosi a 3,8 milioni. I crediti verso Regione ammontano a 30 milioni e sono relativi a crediti per FSR per 27 milioni, crediti per contributi in conto capitale per 2,6 milioni.

I Crediti v/Aziende sanitarie della Regione risultano stabili a 3 milioni. Si registra un aumento di 2 milioni alla voce crediti v/ clienti privati legato alla fatturazione di nuove sperimentazioni cliniche e progetti di ricerca.

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa.

Il Fondo svalutazione crediti risulta congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio e nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)*

Non si rilevano ratei attivi mentre i risconti attivi ammontano a 23.490,83 euro.

I ratei passivi ammontano a 33.251,59 mila euro e i risconti passivi 5.949.367,81 euro e risultano correlati alle sperimentazioni.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri risultano in crescita di circa 7,4 milioni derivante dall'aumento di circa 5 milioni delle quote inutilizzate di contributi per ricerca e di circa 2,4 milioni della voce altri fondi per oneri e spese.

Il fondo per rischi per cause civili ed oneri processuali ha visto un utilizzo di euro 26.675,96 e un incremento di euro 40.332,66 necessari per coprire i costi dell'attività difensiva per cause iscritte nei precedenti esercizi, mentre non sono stati inserimenti accantonamenti per cause sorte nel corso dell'esercizio 2019.

Il fondo rischi per contenzioso personale dipendente è stato utilizzato per euro 30.000,00 e incrementato di euro 60.000,00 in relazione ad una controversia del 2015.

Il fondo accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ha subito un utilizzo di euro 25.200,00 e un accantonamento di 5 mila per due sinistri avvenuti nel corso del 2019.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti complessivi passano da 27,7 milioni del 2018 a 26,9 milioni dell'esercizio 2019.

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Nel 2019 l'indice dei tempi medi di pagamento si è attestato a -30,50 giorni ovvero l'Istituto è in grado di pagare i propri fornitori a 29,5 giorni dal ricevimento delle fatture.

Il debito scaduto al 31/12/2019 ammonta ad euro 3.758,48 ivati.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.860.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.504.592,11
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 2.997,90

*(Eventuali annotazioni)*

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

L'IRAP è calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.513.229,21
I.R.E.S.	€ 246.043,00



## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 34.117.756,87
Dirigenza	€ 19.034.899,69
Comparto	€ 15.082.857,18
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 147.514,01
Dirigenza	€ 147.514,01
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 3.426.306,17
Dirigenza	€ 133.736,26
Comparto	€ 3.292.569,91
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 3.062.327,69
Dirigenza	€ 380.849,84
Comparto	€ 2.681.477,85
<b>Totale generale</b>	€ 40.753.904,74

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia che nel Bilancio d'Esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 29.11.2019, in ottemperanza all'art. 20 della Legge Regionale n. 15 del 16.05.2019, è stato autorizzato l'incremento della dotazione organica e dei fondi contrattuali dell'Istituto Oncologico Veneto, prevedendo nel corso dell'anno 2021, di raggiungere a regime un totale di 1313 unità. Per quanto attiene all'anno 2019, così come riportato nel Piano della Performance 2020 - 2022, approvato con DDG n. 72/2020, la dotazione di personale dipendente dell'Istituto Oncologico Veneto, è passata dalle 704 unità dell'anno 2018 alle 880 unità, rilevando un trend in incremento, rispetto agli anni precedenti, coerente con l'aumento dei volumi di attività e i programmi di sviluppo dell'Istituto presso le sedi di Castelfranco Veneto, di cui vanno ricordare le due cessioni di ramo d'azienda avvenute in corso d'anno e ratificate con DDG n.ri 435/2019 e 814/2019.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Si segnala che il servizio non sanitario esternalizzato risulta essere il servizio CUP per la libera professione per la sede di Padova ed il servizio CUP per la sede di Castelfranco (trattasi di esternalizzazione in essere al momento dell'acquisizione dei reparti dall'AULSS n.2 Marca Trevigiana).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non è stata effettuata nel corso dell'anno 2019 alcuna monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'amministrazione.

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali tramite F24 sono stati versati regolarmente nel rispetto delle scadenze di legge.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nel corso del 2019 si è superato il limite delle 180 ore per un totale di 70 ore di eccedenza per n.1 dipendente debitamente autorizzato.

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Istituto ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali come disposto nella Circolare di Azienda Zero prot. IOV n.ro 8266 del 5 maggio 2020.

*- Altre problematiche:*

**Mobilità passiva**

Importo	€ 0,00
---------	--------

L'Istituto Oncologico Veneto essendo un I.R.C.C.S. non rileva mobilità passiva. Pertanto la mobilità risulta essere esclusivamente attiva.

**Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente. Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

**Convenzioni esterne**

Importo	€ 0,00
---------	--------

**Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 84.210.403,34
---------	-----------------

#### ACQUISTI DI BENI SANITARI

Il conto registra nel 2019 un importo pari a circa 67 milioni con un aumento rispetto al 2018 di circa 5,9 milioni (+9,5%). I prodotti farmaceutici ed emoderivati acquistati direttamente dallo IOV registrano un incremento di 2,9 milioni conseguente all'entrata in commercio di nuovi principi attivi nonché dell'incremento dell'attività erogata dall'Istituto con riferimento specifico all'attività di chemioterapia infusione e per farmaci orali. Si evidenzia che parte dei costi per acquisto di farmaci risultano coperti dallo specifico finanziamento erogato per farmaci oncologici innovativi (6,96 milioni); per le restanti voci di spesa dei beni sanitari, si segnala:

- l'incremento di spesa per dispositivi medici (+262 mila) correlato all'aumento delle prestazioni erogate;
- la contrazione dei costi per dispositivi IVD (-196 mila), con rispetto del relativo tetto di spesa;
- l'incremento di spesa per prodotti chimici (+19 mila) correlato agli utilizzi di contributi per attività di ricerca svolte da questo Istituto;
- l'aumento di beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione del Veneto, conto di Poste R, che registra un aumento di 2,8 milioni.

#### ACQUISTO SERVIZI SANITARI

I principali fattori che determinano una diminuzione di 2,8 milioni sono: i minori costi per acquisto di prestazioni di specialistica da Abano Terme (-3 milioni) a seguito dell'avvio delle attività presso la nuova sede distaccata di Schiavonia, i minori costi per incarichi liberi professionali e di Co.Co.Co (rispettivamente - 319 mila e - 257 mila) e l'aumento dei costi per borse di studio sanitarie (+260 mila) e per consulenze sanitarie da privato art. 55 CCNL 8 giugno 2000 per 327 mila; risultano invece in aumento (+122 mila) gli acquisti di prestazioni sanitarie da altre aziende sanitarie della Regione - Poste R;

#### ACQUISTO SERVIZI NON SANITARI

L'incremento di 767 mila è dovuto principalmente: dai costi per servizi di informatica (+154 mila) derivanti dalle integrazioni procedure informatiche per Castelfranco; dai maggiori costi per servizio di smaltimento rifiuti connessi alla gestione della sede di Castelfranco (+118 mila); da maggiori costi per altri servizi non sanitari da privato (+236 mila) tra i quali vi rientrano quelli esternalizzati per la sede di Castelfranco Veneto (CUP e Minicup); dai maggiori costi per borse di studio non sanitarie (+293 mila) e per Co.Co.Co. non sanitari (+180 mila);

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.411.867,95
Immateriali (A)	€ 197.755,51
Materiali (B)	€ 6.214.112,44

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011; risultano in aumento di circa 724 mila rispetto all'anno 2018; tale dato risente dei nuovi investimenti capitalizzati nell'anno, con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie e ai lavori di completamento della nuova sede distaccata di Schiavonia.

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -25.771,52
Proventi	€ 10,56
Oneri	€ 25.782,08

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.146.154,70
Proventi	€ 3.020.403,32
Oneri	€ 874.248,62

Eventuali annotazioni

Le principali grandezze registrate nel corso dell'esercizio, sono state:

- proventi straordinari: tale voce ammonta a 3.020 mila. Tra i componenti straordinari attivi si segnalano quelli derivanti: da donazioni per 318 mila, dai rimborsi di pay back dalle ditte farmaceutiche per 870 mila e dalla revisione delle riserve per sterilizzazione degli ammortamenti per 990 mila;
- oneri straordinari: tale voce ammonta a 874 mila. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli relativi ad acquisti di beni e servizi per 352 mila e quelli connessi alla revisione delle riserve per sterilizzazione degli ammortamenti per 383 mila.

Si evidenzia che le operazioni di riallineamento delle riserve per sterilizzazioni registrano un saldo positivo di circa 600 mila euro, che è confluito a rettifica dei contributi per investimenti alla voce A.2 del C.E.

### Ricavi

Le variazioni più significative rispetto all'Esercizio 2018 sono state:

- contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale (-3,5 milioni): i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2019 risultano essere inferiori a quello dell'anno precedente e di seguito composto: 11,7 milioni per finanziamento a funzione, 7 mila per progettualità vincolate e 6,9 milioni per farmaci innovativi;
- contributi c/esercizio per ricerca corrente: si attestano a 3,279 mila contro i 3,602 mila del 2017 (-323 mila);
- altri contributi c/esercizio per ricerca ammontano a 7,1 milioni di cui 5,4 milioni da altri soggetti pubblici e 1,7 milioni da soggetti privati: si evidenziano in particolare il contributo per euro 1,907 milioni quale fondo per la "Piramide della ricerca", ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017, il finanziamento da AIRC per circa 1,013 milioni e l'assegnazione acquisita, a seguito della campagna per il 5 per mille, per circa 2 milioni.

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 409.317,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 279.477,09

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio intende precisare, che a causa dell'Epidemia Covid 19, lo stesso nel periodo antecedente alla approvazione del

Bilancio, ha fatto i dovuti controlli contabili, senza controllare, come di consuetudine, materialmente i libri contabili, in quanto impossibilitato a recarsi presso la sede di Padova.

IL PRESENTE ALLEGATO E' STATO REDATTO E INVIATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER OVVIARE AD UN PROBLEMA TECNICO INFORMATICO CHE SI E' CREATO NEL PRECEDENTE VERBALE NUMERO 4 DEL 05/06/2020. IN PARTICOLARE IL PORTALE P.I.S.A. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA NON HA CARICATO, NELL'ALLEGATO MODELLO-BILANCIO, I VALORI PRESENTI NELLA TABELLA RELATIVA AI DATI DELLA RICERCA.

IL PRESENTE ALLEGATO E IL RELATIVO VERBALE NUMERO 5 DEL 05/06/2020 SOSTITUISCONO INTERAMENTE IL VERBALE NUMERO 4 DEL 05/06/2020 E I RELATIVI ALLEGATI.

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

STEFANIA GARASSINO \_\_\_\_\_

RENATO PEDULLA \_\_\_\_\_

PIER PAOLO CAUTELA \_\_\_\_\_